

## VADEMECUM PER ISCRIVERSI NEGLI ELENCHI DEI C.T.U.-CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO

### Il CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio)

Il CTU è una persona dotata di particolari competenze professionali e tecniche, animata da spirito di correttezza e trasparenza, a cui il Giudice può affidare consulenze, stime e valutazioni utili a quest'ultimo per assumere il migliore giudizio (*al riguardo va evidenziato che il CTU non esercita mai attività decisoria, la quale spetta esclusivamente al Giudice, ma per appunto, attività consulenziale per quest'ultimo*).

Presso ogni Tribunale esiste un "Elenco dei CTU" al quale i liberi professionisti, ed in particolare quelli ordinistici, possono iscriversi *-proponendo specifica istanza, con una modulistica reperibile presso ogni Tribunale-*, con il limite di poterlo fare ad un solo "Elenco", quello corrispondente alla propria residenza od al proprio domicilio professionale.

Le modalità per l'iscrizione variano da Tribunale a Tribunale, in quanto in alcuni casi è prevista la domanda *on-line*, mentre in altri l'*iter* è tradizionalmente basato su documentazione cartacea: in ogni caso occorre presentare una domanda, in bollo da € 16,00, che andrà poi depositata presso la Cancelleria del Tribunale prescelto (*O altro ufficio preposto; alcuni Tribunali hanno uno specifico Ufficio Consulenti Tecnici e Periti*).

Il primo passo da compiere è quello di visitare il sito *internet* del Tribunale ed accertarsi se la domanda può essere presentata *on-line* oppure in altro modo.

In ogni caso occorre dichiarare (*e più semplicemente con autocertificazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 12.11.2011 n. 183*):

- il titolo di studio posseduto;
- l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*specificando la data ed il numero di iscrizione*);
- il possesso di eventuali titoli di specializzazione (*ad esempio corsi per la sicurezza sul lavoro, per l'antincendio, ecc. È anche possibile allegare un Curriculum vitae, nel quale riportare tutte le competenze e le relative modalità di acquisizione delle stesse*);
- la residenza (*o il domicilio professionale*) che deve corrispondere al distretto del Tribunale a cui si inoltra domanda;
- di non aver riportato condanne penali (*ovvero una dichiarazione circa le eventuali condanne riportate*);
- di non essere sottoposto a provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di provvedimenti giudiziari od amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere pubblico dipendente (*in caso contrario, va indicata l'Amministrazione di appartenenza ed allegata l'autorizzazione da essa rilasciata. I dipendenti pubblici in regime di part-time al 50% devono precisare tale condizione e di norma non devono produrre autorizzazione*);
- di non essere iscritto né di aver presentato domande di iscrizione in Albi istituiti presso altri Tribunali;
- la categoria<sup>1</sup> ed eventualmente l'area di competenza per la quale si richiede l'iscrizione;

---

<sup>1</sup> Le categorie previste per il settore civile sono: medico-chirurgica; industriale; commerciale; agricola; bancaria; assicurativa. Tra le specializzazioni agrarie, a solo titolo indicativo, possiamo indicare le attività estimative; la zootecnia (*con eventuale precisazione dell'ambito, ad esempio "bovine da latte"*); le produzioni vegetali; l'arboricoltura; la qualità degli alimenti (*con eventuale precisazione dell'ambito, ad esempio "latticini"*), ecc.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione;
- di riservarsi di produrre l'attestazione del versamento di € 168,00 sul c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative (causale 8617), dopo la comunicazione dell'accoglimento della domanda

Alla domanda va allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda va obbligatoriamente indicato un indirizzo di posta elettronica PEC (*si ricorda che al fine della utilizzazione della PEC nell'ambito del processo civile telematico, è necessario attivare la procedura di inserimento nell'apposita area del Ministero di Giustizia, raggiungendo direttamente il sito [http://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_1\\_17.wp](http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_1_17.wp). Solo tale previo inserimento garantirà quindi la proficua utilizzazione della PEC e l'inserimento della stessa nei dati dell'Albo*).

Ricordiamo che gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati possono richiedere gratuitamente l'apertura di una casella PEC collegandosi al sito del Collegio Nazionale [http://www.agrotecnici.it/riciesta\\_pec.htm](http://www.agrotecnici.it/riciesta_pec.htm).

Una volta presentata, l'approvazione della domanda di iscrizione nell'elenco dei CTU è demandata ad una Commissione presieduta dal Presidente del Tribunale, alla quale partecipa il Presidente del Collegio o dell'Ordine territoriale a cui appartiene il professionista richiedente l'iscrizione come CTU.

Quando la Commissione ha positivamente deliberato per l'accoglimento della domanda all'aspirante CTU ne viene comunicato l'esito; l'interessato dovrà provvedere quindi al versamento della Tassa di Concessione Governativa (€ 168,00), producendo la relativa ricevuta.

**[Vai all'elenco dei Tribunali](#)**